



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
ARCHIVIO DI STATO DI PADOVA

Indicazioni di base per la ricerca genealogica nella città e nella provincia di Padova

La ricerca genealogica riguardante individui nati e/o vissuti nella città o nella provincia di Padova consta – di norma – dei seguenti passaggi:

- 1) Individuazione dei dati certi degli antenati conosciuti più remoti nel tempo (nonni, bisnonni) e identificazione degli individui di sesso maschile nelle liste di leva della provincia di provenienza.

Nell'Archivio di Stato di Padova si conservano le liste di leva dei nati nella provincia tra il 1846 e il 1945. Le liste di leva consentono l'individuazione esatta del luogo di nascita del coscritto.

Le liste di leva dei nati tra il 1846 e il 1902 sono consultabili in forma di base di dati nel sito web istituzionale dell'Archivio di Stato, al seguente URL: <http://archiviostatopadova.it/leva/>.

Per ricerche a fini amministrativi, l'utenza può richiedere l'emissione dell'*Estratto della lista di leva*, inviando un messaggio di posta elettronica all'indirizzo as-pd@beniculturali.it, indicando il nome, il cognome, la data e il luogo di nascita del coscritto. Tali ricerche per corrispondenza vengono evase nel termine massimo di 90 (novanta) giorni, a norma del *Regolamento della Sala di studio e dei servizi archivistici*, accessibile nel sito Web istituzionale dell'Archivio di Stato, al seguente URL: <https://www.aspd.beniculturali.it/regolamento/>.

- 2) Per i nati posteriormente al 1° settembre 1871 (data dell'attivazione dello Stato civile postunitario presso i Comuni del Veneto): rivolgersi al Comune di nascita, presso il quale si conservano gli atti di Stato civile e di Anagrafe.

Al Comune è possibile richiedere l'emissione di un estratto del foglio di famiglia storico e/o dell'atto di nascita e da questi documenti – in genere – ricavare le notizie relative al matrimonio e alla morte della persona oggetto della ricerca.

Gli atti di Anagrafe e Stato civile includono – per necessità – gli individui di sesso femminile e consentono di risalire fino alla generazione dei nati anteriormente al 1° settembre 1871.

- 3) Per i nati anteriormente al 1° settembre 1871: rivolgersi alla parrocchia di nascita. Nell'ordinamento austriaco, i parroci avevano funzioni di ufficiali di Stato civile, e presso le parrocchie si conservano i registri delle nascite, dei matrimoni e delle morti.

La sequenza di tali registrazioni continua – di fatto – risalendo nel tempo senza soluzione di continuità fino alla fine del XVI secolo, in quanto, a seguito delle disposizioni impartite nella XXIV sessione del concilio di Trento (11 novembre 1563), i parroci dovevano tenere registrazione dello stato spirituale dei propri parrocchiani. Comparvero in questo modo i registri dei battesimi, delle cresime, dei matrimoni, delle morti, nonché della composizione delle famiglie, allo scopo di

impartire la comunione annualmente (a Pasqua) a coloro che dovevano comunicarsi. Questi ultimi registri erano detti “stati delle anime” e presentano in modo più o meno sintetico lo stato di famiglia alla data del rilevamento. La ricerca nelle parrocchie consente normalmente di risalire con la ricerca genealogica fino almeno al XVIII secolo, in alcuni casi – laddove non vi siano lacune nella documentazione – fino alla fine del XVI secolo.

Nel regno Lombardo-Veneto esisteva anche l’anagrafe civile della popolazione, regolata dal legislatore austriaco nel 1833 come ruolo della popolazione, tuttavia non tutti i Comuni della provincia hanno conservato tale documentazione.

Lo Stato civile comunale (nascite, morti, matrimoni), in vigore nel periodo napoleonico tra il 1806 e il 1815, si conserva nell’Archivio di Stato di Padova per i comuni della provincia di cui si trova indicazione nell’inventario n. 55 della sala di studio dell’Archivio di Stato (*Stato civile del Dipartimento del Brenta, 1806-1815*), accessibile nel sito web istituzionale, al seguente URL: <https://www.aspd.beniculturali.it/inventari/>

- 4) Per i nati e per i residenti nel solo Comune di Padova: presso l’Archivio di Stato di Padova si conserva la documentazione di interesse anagrafico – anagrafe, ruolo di popolazione – prodotta dal Comune di Padova tra il 1816 e il 1910, e precisamente le seguenti tre serie: fogli di famiglia postnapoleonici, redatti e aggiornati tra il 1816 e il 1832; ruolo di popolazione austriaco (noto anche come “Anagrafe parrocchiale”, perché organizzato territorialmente per parrocchie), redatto e aggiornato tra il 1834 e il 1868; fogli di famiglia italiani, redatti e aggiornati fra il 1871 e il 1910. La descrizione delle serie e/o dei relativi strumenti di accesso (indici coevi) è accessibile nell’inventario n. 19 della sala di studio dell’Archivio di Stato, reperibile nel sito web istituzionale, al seguente URL: <https://www.aspd.beniculturali.it/inventari/>.

Padova, 27 febbraio 2020